

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta P-010795/2015 - 03.07.2015
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Juan Carlos Girauta Vidal (ALDE), Javier Nart (ALDE), Josep-Maria Terricabras (Verts/ALE), Santiago Fisas Ayxelà (PPE), Ernest Urtasun (Verts/ALE), Ernest Maragall (Verts/ALE), Francesc Gambús (PPE), Ivan Jakovčić (ALDE), Jordi Sebastià (Verts/ALE), Stelios Kouloglou (GUE/NGL), Tibor Szanyi (S&D), José Blanco López (S&D), Daciana Octavia Sârbu (S&D), Giovanni La Via (PPE), Paloma López Bermejo (GUE/NGL), Enrique Calvet Chambon (ALDE), Luis de Grandes Pascual (PPE), Momchil Nekov (S&D), Mara Bizzotto (ENF), Fernando Maura Barandiarán (ALDE), Maria Noichl (S&D), Estefanía Torres Martínez (GUE/NGL), Javi López (S&D) e Francisco José Millán Mon (PPE)

Oggetto: Misure per proteggere il settore ortofrutticolo dall'embargo russo

Il 7 agosto 2014, essenzialmente per ragioni politiche, la Russia ha imposto il divieto d'importazione di taluni prodotti agricoli per un periodo di un anno. Tale decisione ha provocato una grave crisi nel settore ortofrutticolo dell'UE. Per venire in aiuto a tale settore, la Commissione ha giustamente deciso di adottare "misure eccezionali", che sono necessarie ed utili, ma si sono dimostrate insufficienti, non assicurando la piena copertura di tutti i settori: ad esempio, le misure per la frutta a nocciolo sono state introdotte troppo tardi nella scorsa stagione.

Inoltre queste misure per il settore ortofrutticolo sono cessate alla data del 30 giugno 2015, mentre l'embargo russo resta ufficialmente in vigore fino al 7 agosto e la Russia ha già annunciato che lo rinnoverà per un altro anno.

Intende la Commissione estendere queste misure eccezionali a tutti i prodotti ortofrutticoli, e in particolare al settore della frutta a nocciolo (drupe), che è stato danneggiato dall'embargo e la cui stagione è già cominciata, al fine di evitare che si verifichino di nuovo i problemi dell'anno scorso?

Studia il modo per garantire che le misure non arrivino troppo tardi per conseguire i loro obiettivi?

Studia programmando di prorogare le suddette misure in modo che rimangano in vigore finché persisterà l'embargo?

IT
P-10795/2015
Risposta di Phil Hogan
a nome della Commissione
(21.8.2015)

La proroga di un anno (fino ad agosto 2016) dell'embargo russo sugli ortofrutticoli e su altri prodotti alimentari dell'UE desta preoccupazione in quanto rischia di provocare turbative del mercato, a causa del calo dei prezzi, con conseguenti difficoltà economiche, specialmente nei settori degli ortofrutticoli, del latte, dello zucchero e delle carni suine.

Le misure di sostegno eccezionali per i produttori di alcuni ortofrutticoli, comprese le pesche e le pesche noci¹, sono state prorogate a decorrere dall'8 agosto e rimarranno in vigore fino al 30 giugno 2016.

¹ Regolamento delegato (UE) 1369/2015 della Commissione, del 7 agosto 2015, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 1031/2014 che istituisce ulteriori misure di sostegno eccezionali a carattere temporaneo per i produttori di alcuni ortofrutticoli (GU L 211 dell'8.8.2015).